

Avviso pubblico d'indagine di mercato per l'individuazione di un impianto sportivo di proprietà privata da concedere in uso alla Provincia di Arezzo per l'utilizzo scolastico da parte degli Istituti secondari di secondo grado del Comune di San Giovanni Valdarno in riferimento all' a.s. 2025-2026.

CIG:B81AE85A99

DISCIPLINARE TECNICO

Premessa

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 23/1996 le Province sono tenute a fornire agli Istituti di Istruzione Superiore presenti nel territorio, palestre ove poter far effettuare agli studenti educazione fisica.

L'attività di scienze motorie e sportive rientra tra le materie curriculari previste dai programmi ministeriali di tutte le scuole secondarie di secondo grado ed in relazione agli obblighi previsti dalla normativa vigente è pertanto compito della Provincia garantirne il regolare svolgimento negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, mettendo a disposizione degli studenti un impianto sportivo idoneo a consentire lo svolgimento della suddetta attività curricolare.

In virtù dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Provinciale risulta che le palestre di proprietà comunale e provinciale disponibili nel Comune di San Giovanni Valdarno non sono sufficienti a soddisfare l'intero fabbisogno orario curricolare di scienze motorie e sportive degli Istituti di Istruzione Superiore presenti (Isis Valdarno e Licei "G. da San Giovanni") e pertanto occorre reperire una struttura sportiva privata da destinare ad uso scolastico in aggiunta a quelle pubbliche esistenti.

Caratteristiche tecniche dell'impianto sportivo e durata del contratto

In base alla programmazione dell'attività motoria preventivata per gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore presenti nel Comune di San Giovanni Valdarno risulta necessario reperire la disponibilità di una struttura sportiva privata per almeno 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14 per l'intero anno scolastico 2025-2026, dal 15.09.2025 al 10.06.2026.

L'impianto sportivo privato dovrà essere idoneo per lo svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive e dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

1. essere in regola con la normativa di settore in materia di agibilità, sicurezza, igiene (certificazioni di regolarità tecnica e sanitaria, rispondenza alle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi nonché alle norme CONI per l'impiantistica sportiva);
2. avere una superficie area sportiva indoor in grado di ospitare contemporaneamente due classi per volta ogni due ore e dovrà essere dotato di idonei locali di servizio (spogliatoi, servizi igienici, locali in cui immagazzinare attrezzature sportive);
3. disponibilità di attrezzature sportive conformi alla normativa vigente (impianto da volley, da basket, ecc.) nonché di area outdoor per la pratica sportiva all'aria aperta;
4. disponibilità oraria per almeno 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14, per l'intero anno scolastico 2025-2026, come da calendario scolastico regionale approvato;

L'impianto sportivo in questione dovrà essere adibito ad uso esclusivo scolastico nelle ore di utilizzo da parte della scuola e dovrà essere dotato di tutti i servizi di confort, pulizia, sanificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, guardiania indispensabili per la disponibilità dell'immobile all'uso di palestra scolastica, nonché dovrà essere raggiungibile a piedi dalle classi del polo scolastico sangiovese, in completa sicurezza e in tempi utili da ottimizzare al massimo il tempo scuola (indicativamente massimo 15 minuti per singolo spostamento).

L'impiego dei locali da parte degli Istituti Scolastici viene fissato in ore 30 settimanali da distribuire nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato (esclusi festivi) e da concordare annualmente con i dirigenti degli Istituti Scolastici stessi. L'orario di impiego dell'impianto da parte del contraente nel corso della settimana dovrà essere preventivamente concordato con il proprietario dell'impianto.

Importo riconosciuto dalla Provincia per l'utilizzo

La Provincia si farà carico esclusivamente delle somme dovute a titolo di rimborso pro-quota dei costi di gestione comprensivo del consumo di acqua luce e gas e commisurato alle ore di effettivo utilizzo da parte della Provincia medesima nel corso del periodo didattico indicato (a.s. 2025-2026, dal 15.09.2025 al 10.06.2026), quantificate presuntivamente nell'importo medio degli ultimi due anni e pari ad € 37.000,00 (euro trentasettemila/00) l'anno, oltre Iva se dovuta.

Modalità di valutazione delle proposte pervenute

Per l'individuazione del contraente con il quale si stipulerà il contratto di concessione in uso dell'impianto sportivo si procederà mediante valutazione comparativa delle proposte presentate in relazione ai profili tecnici ed economici come definiti dal presente disciplinare.

Successivamente alla presentazione di preventivi, la congruità delle proposte verrà valutata sulla base dei seguenti parametri:

A) caratteristiche tecniche dell'impianto, quali ad esempio superficie area sportiva indoor, tipologia di attrezzature sportive fisse e mobili presenti (impianto da volley, da basket, ecc.), disponibilità di area outdoor, nonché migliorie liberamente proposte rispetto alla descrizione puntuale del servizio richiesto di cui al presente disciplinare, laddove siano ritenute funzionali all'attività didattica di scienze motorie e sportive degli istituti scolastici utilizzatori.

B) minor prezzo offerto rispetto all'importo riconosciuto dall'amministrazione provinciale.

Si ricorda, a tal fine, quanto segue:

- Per esigenze tecniche legate alla definizione degli orari scolastici, non saranno prese in considerazione eventuali soluzioni comportanti un parziale assorbimento del fabbisogno orario richiesto.
- Saranno prese in considerazione eventuali proposte presentate da parte di titolari di impianti sportivi privati situati nel territorio di Comuni limitrofi soltanto nell'ipotesi in cui i costi inerenti lo spostamento delle classi mediante attivazione di specifico servizio navetta siano posti a carico del soggetto proponente e sia garantita l'ottimizzazione del tempo scuola, prevedendo un tempo massimo per singolo spostamento non superiore a 15 minuti.

Resta salva la facoltà, da parte della Provincia, di non procedere all'individuazione di alcun impianto, qualora venisse accertata la carenza di requisiti sull'impianto ovvero l'insostenibilità dei prezzi sotto il profilo economico.